



COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.44 del 27/12/2023

OGGETTO:

REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2023 AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 E SEGUENTI DEL D.LGS. 175 DEL 19 AGOSTO 2016 E. S.M E I

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DOMENICO MORABITO - Sindaco	Sì
2. ANNA VERSINO - Vice Sindaco	Sì
3. GIULIA LORENZA FRANCESCA ANGHELONE - Consigliere	Sì
4. GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Giust.
5. ILARIA ALLASIA - Consigliere	Sì
6. CHIARA IGLINA - Consigliere	Sì
7. GIULIANO RADA TABACHIN - Consigliere	Sì
8. ALBERTO GAUDIOMONTE - Consigliere	Sì
9. STEFANO LORENZO LOSI - Consigliere	Sì
10. MIRKO TATILLI - Consigliere	Giust.
11. FRANCO MASERAZZO - Consigliere	Sì
12. MARCO DIFRANCESCO - Consigliere	Sì
13. BEATRICE RICCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale d.ssa MICHELINA BONITO la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco DOMENICO MORABITO, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono personalmente presenti:

il Sindaco Domenico Morabito

i Consiglieri: Anna Versino (Vicesindaco), Giuliano Rada Tabachin, Giulia Lorenza Anghelone, Chiara Iglina e Franco Maserazzo

il Segretario Comunale Michelina Bonito.

Sono collegati in video conferenza, in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza o in modalità mista approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.12.2022 i Consiglieri: Stefano Losi, Marco Difrancesco, Ilaria Allasia, Beatrice Ricco e Alberto Gaudiomonte.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m. e i., che costituisce il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito T.U.S.P.), le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. e che di seguito si elencano:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, può acquisire partecipazioni "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

Rilevato che in ottemperanza all'art. 24 del T.U.S.P., il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/09/2017, aveva effettuato una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando le ragioni del mantenimento ed eventuali azioni di razionalizzazione tenendo conto delle misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico.

Preso atto che il citato articolo 20 prevede, al comma 1, che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, allorché le stesse:

- 1) non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del T.U.S.P., e quindi per le

quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

2) ricorrano le condizioni previste dall'art. 20, comma 2, del T.U.S.P. che prevede:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P., sopra citato;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del T.U.S.P..

Ai sensi del comma 3 del predetto articolo tale ricognizione deve essere adottata entro il 31 dicembre di ogni anno trasmettendo i dati alla competente struttura per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio costituita nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'articolo 15 del T.U.S.P. e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Considerato, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Tenuto conto degli "indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche" del Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti pubblicati sul sito istituzionale della struttura di monitoraggio, con particolare riferimento al par. 4.1. "parametro oggettivo" ove si specifica che rientrano tra le partecipazioni indirette rilevanti ai fini della revisione quelle detenute dall'amministrazione per il tramite di società o organismi controllati, fermo restando che "la nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del Tusp (...) come i consorzi di cui all'art. 31 Tuel e le aziende speciali di cui all'art. 114 Tuel che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di revisione periodica".

Preso atto che:

la Corte dei Conti, Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte, con deliberazione n. 110/2022/PRSE del 26/09/2022, nell'ambito dell'esame dei provvedimenti di revisione ordinaria di cui all'art. 20 D.Lgs. 175/2016 (TUSP), ha riscontrato che la SMAT S.p.A., società in house gestita con la modalità del controllo analogo congiunto fra circa 300 soci, quasi esclusivamente rappresentati da Comuni, nonché le sue partecipate, non è stata inclusa nella maggior parte dei piani di ricognizione annuali delle società partecipate a seguito attestazione della stessa società connessa all'adozione di atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (art. 26, c. 5 del T.U.S.P.);

la Corte nell'analizzare la situazione della SMAT S.p.A. tenendo conto della normativa di

settore e della varia giurisprudenza contabile, nonché nel ribadire "l'obbligo per il socio pubblico, nel definire il processo di revisione straordinaria o periodica, di considerare anche le partecipazioni in società quotate in mercati regolamentati", invita le pubbliche amministrazioni che detengono partecipazioni nella società SMAT S.p.A. ad uniformarsi all'obbligo di inserire detta società nella revisione periodica delle partecipazioni societarie di cui all'art. 20 D.Lgs. 175/2016.

Ricordato che, per la Zona Ovest di Torino S.r.l., per effetto dell'evoluzione dell'attività condotta dalla società dalla sua costituzione ad oggi, nonché dell'affermazione di alcuni principi comunitari in materia di affidamenti cosiddetti "in house", e non di meno per effetto degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e del T.U.S.P. i Comuni partecipanti avevano approvato, già nel 2017, una revisione dello statuto e della convenzione della società in argomento al fine di tener conto del nuovo quadro normativo che disciplina le società pubbliche;

- ad oggi i Comuni costituenti la società hanno confermato la volontà di partecipazione in forza del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30.11.2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 25.01.2021, attuativo dell'art. 28, comma 3, del D.L. 34/2019 convertito nella legge 58/2019, recante i criteri per la ripartizione ed il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto territoriale imprenditoriale, anche mediante sperimentazione di progetti innovativi a supporto delle imprese;

- tale decreto, consentendo il proseguimento dell'attività connessa ai patti territoriali, ha reso nuovamente efficace la deroga dell'art. 26, comma 7, del Tusp, che esenta la partecipazione in Zona Ovest di Torino S.r.l. dagli obblighi di razionalizzazione previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Rilevato pertanto che:

l'esame ricognitivo periodico di tutte le partecipazioni detenute, dirette ed indirette, è stato istruito dal servizio finanziario, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella relazione tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

secondo quanto evidenziato nella citata relazione tecnica le partecipazioni del Comune nelle seguenti società:

- CIDIU S.p.A quota di partecipazione pari al 0,711% del capitale sociale complessivo,
- SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A. con quota di partecipazione diretta pari allo 0,00008% del capitale sociale complessivo e quota di partecipazione indiretta per tramite della società CIDIU S.p.A. pari allo 0,07259,
- ZONA OVEST DI TORINO S.r.l. quota di partecipazione pari al 1,61% del capitale sociale complessivo,
- ACSEL S.p.A. quota di partecipazione pari al 2,83% del capitale sociale complessivo,

rispettano, al 31/12/2021, i criteri previsti dall'art. 4, comma 1 e 2, né ricadono nelle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs.175/2016 e pertanto non sussistono motivazioni per la loro alienazione o razionalizzazione;

vengono altresì ricomprese nella rilevazione le diverse società partecipate da SMAT S.p.A., rilevate come partecipazioni indirette, ovvero Risorse Idriche S.p.A., AIDA Ambiente srl, SAP S.p.A. in liquidazione, SII S.p.A., NOS S.p.A., Mondo Acqua S.p.A., Environment Park S.p.A. e Galatea Scarl in liquidazione, dando atto del loro mantenimento o delle azioni di razionalizzazione già intraprese o da intraprendere previste dalla società SMAT, come meglio individuato nelle singole schede allegata alla relazione;

fra le società indirette viene ricompresa la società CIDIU Servizi S.p.A. partecipata al

100% da CIDIU S.p.A., per la quale non sono previste azioni di razionalizzazione.

Preso atto che la presente revisione delle partecipate come meglio evidenziata nell'allegata relazione, rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.1 del, T.U.S.P..

Preso atto che il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, all'art. 30 prevede che, i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, verificando per ogni servizio affidato ed in modo analitico il concreto andamento dal punto di vista economico della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;

tale ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, e, nel caso di servizi affidati a società in house, la stessa costituisce appendice della relazione di cui al citato articolo 20.

Preso atto che, nessuno dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune, oggetto di ricognizione è svolto da società in house, la rilevazione sarà oggetto di separato atto deliberativo e non costituirà appendice alla relazione dell'art. 20 del Tusp.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ex art. 10 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 come riportato in calce alla presente.

Sentita la relazione del Segretario Comunale che, su autorizzazione del Sindaco, illustra le finalità della revisione ordinaria e periodica delle partecipazioni pubbliche, disposta dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e diretta ad evitare che Enti pubblici costituiscano e detengano partecipazioni in società estranee ai propri fini istituzionali o che presentano criticità nella struttura, composizione e bilanci tali da richiedere interventi di razionalizzazione. Il comune di Rosta detiene un limitato numero di partecipazione in società, tutte fondamentali per lo svolgimento di servizi pubblici essenziali. Ricorda l'intervenuta possibilità di continuare a detenere partecipazione nella società Zona Ovest srl per la gestione delle risorse assegnate a livello ministeriali per i Patti Territoriali.

Con voti palesi espressi dai presenti in aula e per appello nominale dai consiglieri *Stefano Losi, Marco Difrancesco, Ilaria Allasia, Beatrice Ricco e Alberto Gaudiomonte* collegati in videoconferenza che danno il seguente risultato:

Presenti	11
Votanti	11
Astenuti	=
Voti favorevoli	11
Voti contrari	=

DELIBERA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare la ricognizione periodica di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune, come meglio individuate nella relazione tecnica e nell'allegato A che ne riportano i principali dati societari, strutturali e di bilancio.

Di rilevare che in base a quanto sopra non sussistono elementi per procedere

all'alienazione di alcuna partecipazione in società detenute direttamente in quanto le stesse rispettano i criteri previsti dall'art. 4 comma 2 e non ricadono in una delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.

Di dare altresì atto che:

in conseguenza della Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte, n. 110/2022/PRSE del 26/09/2022, la società SMAT S.p.A. e le sue società partecipate, che costituiscono per il Comune di Rosta partecipazioni indirette, sono state inserite nella rilevazione periodica delle società partecipate, dando atto del loro mantenimento o delle azioni di razionalizzazione già intraprese o da intraprendere previste dalla stessa SMAT, come meglio individuato nelle singole schede allegate alla relazione;

il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30.11.2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 25.01.2021, attuativo dell'art. 28, comma 3, del D.L. 34/2019 convertito nella legge 58/2019, ha consentito dall'esercizio 2020 il proseguimento dell'attività connessa ai Patti Territoriali, rendendo nuovamente efficace la deroga dell'art. 26, comma 7, del Tusp, che esenta la partecipazione in Zona Ovest di Torino S.r.l. dagli obblighi di razionalizzazione previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Di dare atto che:

l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sarà comunicato al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 17, del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge 114/2014, con le modalità previste dal D.M. 25 gennaio 2015 e smi.

Copia della presente deliberazione verrà acquisita dalla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune.

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ruella Silvia

Rosta, lì 14/12/2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to : DOMENICO MORABITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : D.SSA MICHELINA BONITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/01/2024 (art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 10/01/2024

Firmato digitalmente

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 10/01/2024

Firmato digitalmente

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA,

.....

**ALLEGATO A) REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N.
175/2016**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: PIEMONTE

Codice fiscale dell'Ente: 1679120012

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Nome:

SILVIA

Cognome:

RUELLA

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA VITTORIO VENETO 1

Telefono:

0119568814

Fax:

0119540038

Posta elettronica:

s.ruella@comune.rosta.to.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	07937540016	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	2000	0,00008	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO/GESTIONE DEPURATORE	NO	SI	SI	NO
Dir_2	08876820013	ACSEL S.P.A.	2004	2,83	SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO, RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO IN VITA DEI CANI RANDAGI	NO	SI	NO	NO
Dir_3	08239700019	ZONA OVEST TORINO S.R.L.	2001	1,61	LA SOCIETÀ HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ VOLTE IN PARTICOLARE ALLA PROMOZIONE ED ALLO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO ED INFRASTRUTTURALE DELLA ZONA OVEST DI TORINO, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE ED INIZIATIVE DI FINANZIAMENTO PUBBLICO E PRIVATO, NONCHÉ ULTERIORI ACCORDI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO.	NO	SI	NO	NO
Dir_4	08683840014	CIDIU S.P.A.	2003	0,711	GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI, DALLA RACCOLTA ALLO SMALTIMENTO, NETTEZZA URBANA PER IL TRAMITE DI CIDIU SERVIZI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANCHE TRAMITE PARTECIPAZIONI. INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALI DI SITI INQUINATI. AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI CON MEZZI D QUALUQUE PESO E PORTATA.	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J
Ind_1	06087720014	RISORSE IDRICHE SPA	1991	SMAT SPA	91,62	0,0000733	attività di engineering finalizzate alla gestione del servizio idrico integrato	NO	SI
Ind_2	09909860018	AIDA AMBIENTE SRL	2008	SMAT SPA	51,00	0,0000408	gestione di segmento del ciclo idrico integrato gestito da SMAT quale Gestore Unico d'Ambito; gestione di rifiuti liquidi non	NO	SI
Ind_3	11100280012	SAP SPA IN LIQUIDAZIONE	2014	SMAT SPA	47,50	0,0000380	in liquidazione		
Ind_4	94005970028	SII SPA	1992	SMAT SPA	19,99	0,0000160	gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni soci	NO	NO
Ind_5	08448160013	NOS SPA	2002	SMAT SPA	10,00	0,0000080	assunzione di partecipazioni in società che hanno per oggetto l'esercizio di attività di igiene urbana, mobilità, ciclo idrico	NO	NO
Ind_6	02778560041	MONDO ACQUA SPA	2000	SMAT SPA	4,92	0,0000039	gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni soci	NO	NO
Ind_7	07154400019	ENVIRONMENT PARK SPA	1996	SMAT SPA	3,38	0,0000027	gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile	NO	NO
Ind_8	01523550067	GALATEA SCARL IN LIQUIDAZIONE	1992	SMAT SPA	0,50	0,0000004	in liquidazione		
Ind_9	06756810013	CIDIU SERVIZI S.P.A.	1994	CIDIU S.P.A.	100,00	0,7110000	SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE: RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RIFIUTI E NETTEZZA URBANA	NO	SI
Ind_10	07937540016	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	2000	CIDIU S.P.A.	10,21	0,0725931	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO/GESTIONE DEPURATORE	NO	SI

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

PRODUZIONE DI UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO), IVI INCLUSA LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI FUNZIONALI AL SERVIZIO MEDESIMO SULLA BASE DI UN AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO 3 "TORINESE") DEFINITO DALLA REGIONE PIEMONTE (CON LE LEGGI REGIONALI N. 13/97 E 7/2012), AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 147 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.. LA SOCIETÀ OPERA CON UN AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING" E PERTANTO REALIZZA OLTE L'80% DELLE ATTIVITÀ A FAVORE DEI 292 COMUNI SOCI. L'AFFIDAMENTO HA VALIDITÀ FINO AL 31.12.2033

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	989
Numero amministratori	4
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Compensi amministratori	225.000,00
Compensi componenti organo di controllo	95.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	41.584.175,00
2021	34.195.314,00
2020	23.684.331,00
2019	40.102.229,00
2018	51.796.714,00
2017	60.427.907,00
2016	61.548.845,00
2015	54.957.083,00
2014	42.752.766,00
2013	42.825.467,00
2012	23.268.607,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	391.200.463,00
2021	351.643.183,00
2020	335.796.869,00
FATTURATO MEDIO	359.546.838,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

NESSUNA AZIONE DA INTRAPRENDERE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_1	(a)
Denominazione società partecipata:	RISORSE IDRICHE S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	attività di engineering finalizzate alla gestione del servizio idrico integrato	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

SVILUPPA ATTIVITÀ DI ENGINEERING PER UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO). TALE SERVIZIO STRUMENTALE DELL'ENGINEERING È AFFIDATO DALLA CAPOGRUPPO, SMAT S.P.A., CHE PARTECIPA CON UNA QUOTA PARI AL 91,62%, AL FINE DI MASSIMIZZARE LA SISTEMATICITÀ, LA QUALITÀ, L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA, LA FLESSIBILITÀ E LA STANDARDIZZAZIONE PROGETTUALE DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO DEL SII CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INFRASTRUTTURAZIONE IDRICA TERRITORIALE CONNESSA CON IL PIANO D'AMBITO.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_1 (a)

Denominazione società partecipata: RISORSE IDRICHE S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: attività di engineering finalizzate alla gestione del servizio idrico integrato (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	20,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Compensi amministratori	37.000,00
Compensi componenti organo di controllo	18.800,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	20.998,00
2021	9.964,00
2020	17.714,00
2019	3.493,00
2018	34.458,00
2017	4.713,00
2016	32.503,00
2015	11.749,00
2014	23.816,00
2013	131.834,00
2012	168.005,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	3.007.360,00
2021	2.461.776,00
2020	2.451.414,00
FATTURATO MEDIO	2.640.183,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non risultano sussistere le condizioni di cui all'articolo 20 del D.Lgs 175/2016, inoltre l'attività della partecipata Risorse Idriche riguarda anche progettazione e direzione lavori delle opere finanziate dal PNRR e vincolate da tempi di attuazione molto condizionanti.

Azioni da intraprendere:

mantenimento senza azioni di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Ind_2 (a)

Denominazione società partecipata: AIDA AMBIENTE S.R.L. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO/GESTIONE DEPURATORE (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

PRODUCE, CON LA PARTECIPAZIONE DI SMAT S.P.A. PARI AL 51%, IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL DEPURATORE DI PIANEZZA, CHE COSTITUISCE UN SEGMENTO DEL CICLO IDRICO INTEGRATO GESTITO DALLA CAPOGRUPPO QUALE GESTORE UNICO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, NONCHÉ LA GESTIONE DI RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI QUALI DEFINITI DALLE VIGENTI NORME. IL SERVIZIO STRUMENTALE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE È AFFIDATO AL FINE DI MASSIMIZZARE LA SISTEMATICITÀ E L'UNITARIETÀ DEL SII. LA RESTANTE QUOTA DI PARTECIPAZIONE È DETENUTA DAL CONSORZIO AIDA DI PARTECIPAZIONE COMPLETAMENTE PUBBLICA

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	8,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Compensi amministratori	25.920,00
Compensi componenti organo di controllo	6.300,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	104.228,00
2021	25.100,00
2020	53.827,00
2019	115.815,00
2018	173.097,00
2017	117.704,00
2016	397.350,00
2015	389.797,00
2014	312.909,00
2013	238.838,00
2012	217.808,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	1.918.737,00
2021	1.941.258,00
2020	1.394.758,00
FATTURATO MEDIO	1.751.584,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Ancorché non ricorrano i presupposti di cui all'art. 20 del DLgs 175/2016, il Piano Industriale 4.0 di SMAT, approvato dall'Assemblea dei Soci del 26/6/2020, ha riportato l'obiettivo della riunificazione del servizio in SMAT, con il relativo trasferimento del ramo di azienda, comprensivo di asset e personale, da AIDA a SMAT

Azioni da intraprendere:

mantenimento con azione di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'Assemblea Straordinaria della Società Acque Potabili S.p.A. del 29 aprile 2021 ha deliberato lo scioglimento anticipato volontario della Società ai sensi dell'art. 2484 comma 1 n. 6 del Codice Civile con conseguente messa in liquidazione della stessa

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)
 Denominazione società partecipata: (b)
 Tipo partecipazione: (c)
 Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	2
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Compensi amministratori	40.000,00
Compensi componenti organo di controllo	25.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	311.000,00
2021	-38.000,00
2020	-3.042.000,00
2019	-709.000,00
2018	-10.708.000,00
2017	-3.868.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	1.692.000,00
2021	886.000,00
2020	894.000,00
FATTURATO MEDIO	1.157.333,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione in Società Acque Potabili S.p.A. è già stata razionalizzata con la messa in liquidazione anticipata volontaria della medesima nell'anno 2021.

Azioni da intraprendere:

L'Assemblea Straordinaria della Società Acque Potabili S.p.A. del 29 aprile 2021 ha deliberato lo scioglimento anticipato volontario della Società ai sensi dell'art. 2484 comma 1 n. 6 del Codice Civile con conseguente messa in liquidazione della stessa

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Ind_4 (a)

Denominazione società partecipata: SII S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

PRODUCE, CON LA PARTECIPAZIONE DI SMAT , UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)IVI INCLUSA LA GESTIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI FUNZIONALI AL SERVIZIO MEDESIMO SULLA BASE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO2 DEFINITO DALLA REGIONE PIEMONTE (CON LE LEGGI REGIONALI N. 13/97 E 7/2012), AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 147 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_4 (a)

Denominazione società partecipata: SII SPA (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni soci (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	45
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Compensi amministratori	28.002,00
Compensi componenti organo di controllo	20.405,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	367.314,00
2021	238.574,00
2020	215.124,00
2019	197.245,00
2018	669.899,00
2017	1.043.147,00
2016	308.888,00
2015	324.008,00
2014	244.593,00
2013	48.271,00
2012	60.578,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	13.617.835,00
2021	12.347.511,00
2020	12.025.040,00
FATTURATO MEDIO	12.663.462,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Stante l'attuale situazione, non si ritiene ricorrano i presupposti di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016, propedeutici all'elaborazione di un piano di razionalizzazione che comprenda la partecipazione in SII S.p.A.

Azioni da intraprendere:

mantenimento senza azioni di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Ind_5 (a)

Denominazione società partecipata: NORDOVEST SERVIZI S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: HOLDING (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CHE HANNO PER OGGETTO L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA, MOBILITÀ, CICLO IDRICO INTEGRATO E ENERGIA. LA SOCIETÀ GESTISCE LA PARTECIPAZIONE DEL 45% DETENUTA NELLA "ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.", ACQUISITA A SEGUITO DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA DALL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE COSTITUITA DAGLI STESSI SOCI DI NORD OVEST SERVIZI. ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A. È UNA MULTIUTILITY A CONTROLLO PUBBLICO CHE GESTISCE SERVIZI PUBBLICI A RETE (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO) E SERVIZI PUBBLICI LOCALI (IGIENE URBANA, TRASPORTO, SERVIZI CIMITERIALI) PREVALENTEMENTE A FAVORE DELLA CITTÀ DI ASTI

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Compensi amministratori	32.000,00
Compensi componenti organo di controllo	7.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	140.269,00
2021	347.792,00
2020	-7.786,00
2019	346.122,00
2018	692.865,00
2017	542.812,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	203.748,00
2021	451.418,00
2020	68.880,00
FATTURATO MEDIO	241.348,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

NORD OVEST SERVIZI S.p.A. è una società di partecipazioni (holding) che gestisce unicamente la partecipazione del 45% detenuta nella Asti Servizi Pubblici S.p.A., acquisita a seguito di gara "a doppio oggetto" ad evidenza pubblica, nella quale l'Associazione Temporanea di Imprese aggiudicataria avrebbe necessariamente dovuto costituirsi nella forma della Società per Azioni. Stante l'attuale situazione, non si ritiene ricorrano i presupposti di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016, propedeutici all'elaborazione di un piano di razionalizzazione che comprenda la partecipazione in NOS S.p.A.

Azioni da intraprendere:

mantenimento senza azioni di razionalizzazione

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

PRODUCE, CON LA PARTECIPAZIONE DI SMAT , UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)IVI INCLUSA LA GESTIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI FUNZIONALI AL SERVIZIO MEDESIMO SULLA BASE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO4 DEFINITO DALLA REGIONE PIEMONTE (CON LE LEGGI REGIONALI N. 13/97 E 7/2012), AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 147 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020 (ultimo bilancio approvato):

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	14
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Compensi amministratori	35.200,00
Compensi componenti organo di controllo	17.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	204.728,00
2020	206.865,00
2019	44.675,00
2018	-44.716,00
2017	37.943,00
2016	197.351,00
2015	14.512,00
2014	220.468,00
2013	64.633,00
2012	7.951,00
2011	228.152,00

Importi in euro

FATTURATO	
2021	4.943.134,00
2020	4.728.586,00
2019	5.033.083,00
FATTURATO MEDIO	4.901.601,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

E' stato cosistituito il gestore unico dell'ATO 4 e pertanto verrà elaborato un piano di razionalizzazione che consentirà l'assorbimento della partecipata Mondo Acqua S.p.A., di cui SMAT detiene il 4,92%, nel Gestore d'Ambito

Azioni da intraprendere:

AD OGGI MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_7	(a)
Denominazione società partecipata:	ENVIRONMENT PARK S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

PRODUCE, CON LA PARTECIPAZIONE DI SMAT , ATTIVITA' STRUMENTALI AVENTI PER OGGETTO LA GESTIONE DEL PARCO TECNOLOGICO AMBIENTALE DEPUTATO ALLA RICERCA FINALIZZATA ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	27,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Compensi amministratori	73.210,00
Compensi componenti organo di controllo	21.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	
2021	15.299,00
2020	52.838,00
2019	64.745,00
2018	117.047,00
2017	65.476,00
2016	-199.719,00
2015	35.355,00
2014	307.323,00
2013	473.047,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	7.387.917,00
2021	6.295.425,00
2020	7.292.085,00
FATTURATO MEDIO	6.991.809,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Stante l'attuale situazione, non si ritiene ricorrano i presupposti di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016, propedeutici all'elaborazione di un piano di razionalizzazione che comprenda la partecipazione in Environment Park S.p.A.

Azioni da intraprendere:

mantenimento senza azioni di razionalizzazione

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il Tribunale di Torino, con Provvedimento RG n. 4897/2017 del 20/10/2017, ha accertato il verificarsi della causa di scioglimento della società prevista dall'art. 2484 comma 1 n. 3 c.c. e ne ha dichiarato lo scioglimento, con conseguente messa in liquidazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: ind-8 (a)

Denominazione società partecipata: GALATEA SCARL (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: in liquidazione (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021: DATI NON DISPONIBILI

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	0
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	
2020	
2021	
2019	
2018	
2017	

Importi in euro

FATTURATO	
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione in Galatea S.C.a r.l. è già stata razionalizzata con la messa in liquidazione anticipata volontaria della medesima nell'anno 2017.

Azioni da intraprendere:

Il Tribunale di Torino, con Provvedimento RG n. 4897/2017 del 20/10/2017, ha accertato il verificarsi della causa di scioglimento della società prevista dall'art. 2484 comma 1 n. 3 c.c. e ne ha dichiarato lo scioglimento, con conseguente messa in liquidazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' OPERA CON AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI RELATIVI AL TERRITORIO. PER IL COMUNE DI ROSTA SVOLGE IL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO, RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO IN VITA DEI CANI RANDAGI

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	86,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Compensi amministratori	21.000,00
Compensi componenti organo di controllo	33.393,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	519.896,00
2021	439.557,00
2020	295.821,00
2019	212.031,00
2018	205.517,00
2017	353.342,00
2016	293.651,00
2015	852.522,00
2014	246.159,00
2013	878.779,00
2012	74.076,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	17.075.721,00
2021	16.723.838,00
2020	16.721.391,00
FATTURATO MEDIO	16.840.316,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

NESSUNA AZIONE DA INTRAPRENDERE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Zona Ovest di Torino srl è una società costituita per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali, il mantenimento della partecipazione fino al completamento dei relativi progetti è esplicitamente richiesto dall'articolo 26, comma 7, del d.lgs. n. 175/2016. In qualità di soggetto responsabile dei patti territoriali della Zona Ovest di Torino, approvati: Con decreto ministeriale n. 2496 del 23 aprile 2001 e n. 2478 del 12 aprile 2001, ha compiti istituzionali assegnati dalla legge (natura di "Soggetto Responsabile dei patti territoriali" ex D.M. n. 320/2000); è indispensabile al Comune, rispetto agli obiettivi e ai mezzi, per realizzare il programma del patto territoriale

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	4,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Compensi amministratori	18.090,00
Compensi componenti organo di controllo	3.959,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	4.495,00
2021	4.253,00
2020	1.475,00
2019	11.000,00
2018	3.744,00
2017	3.785,00
2016	2.617,00
2015	5.905,00
2014	3.862,00
2013	3.509,00
2012	6.541,00
2011	1.029,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	767.162,00
2021	719.307,00
2020	791.879,00
FATTURATO MEDIO	759.449,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

NESSUNA AZIONE DA INTRAPRENDERE -IL PROSEGUIMENTO DELL'ATTIVITA' CONNESSA AI PATTI TERRITORIALI, DI CUI AL DECRETO 30 NOVEMBRE 2020 DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CONSENTE IL MANTENIMENTO DELLA SOCIETA' ZONA OVEST DI TORINO S.R.L. IN QUANTO SI RENDE NUOVAMENTE EFFICACE LA DEROGA DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 7 DEL TUSP CHE LA ESENTA DAGLI OBBLIGHI DI RAZIONALIZZAZIONE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_4 (a)

Denominazione società partecipata: CIDIU S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI, DALLA RACCOLTA ALLO SMALTIMENTO, NETTEZZA URBANA (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI, DALLA RACCOLTA ALLO SMALTIMENTO, NETTEZZA URBANA, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANCHE TRAMITE PARTECIPAZIONI. INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALI DI SITI INQUINATI.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	435
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Compensi amministratori	96.739
Compensi componenti organo di controllo	86.363

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	311.603,00
2021	821.336,00
2020	27.360,00
2019	404.569,00
2018	1.397.729,00
2017	1.307.217,00
2016	757.115,00
2015	673.866,00
2014	243.485,00
2013	783.144,00
2012	567.697,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	43.844.903,00
2021	40.709.548,00
2020	4.868.375,00
FATTURATO MEDIO	89.422.826,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

NESSUNA AZIONE DA INTRAPRENDERE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Ind_10 (a)

Denominazione società partecipata: CIDIU SERVIZI S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: cidiu servizi spa e la società impiantistica del Gruppo Cidiu, alla quale è affidata la gestione degli (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

cidiu Servizi SpA è la società impiantistica del Gruppo Cidiu, alla quale è affidata la gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dell'area di Druento e la gestione post operativa delle discariche esaurite.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	19
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Compensi amministratori	56.264,00
Compensi componenti organo di controllo	33.119,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	405.105,00
2021	-281.627,00
2020	683.848,00
2019	254.474,00
2018	136.901,00
2017	423.363,00
2016	921.061,00
2015	379.930,00
2014	387.234,00
2013	793.878,00
2012	676.036,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	9.112.346,00
2021	8.097.455,00
2020	39.156.623,00
FATTURATO MEDIO	18.788.808,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

NESSUNA AZIONE DA INTRAPRENDERE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	07937540016	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO/GESTIONE E DEPURATORE	0,00008	La società Smat garantisce la produzione di un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato), ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo sulla base di un ambito territoriale ottimale (ato 3 "torinese") definito dalla regione piemonte (con le leggi regionali n. 13/97 e 7/2012), ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.. La società opera con un affidamento "in house providing" e pertanto realizza oltre l'80% delle attività a favore dei 292 comuni soci. Per tale motivazione non sussiste la necessità di attivare azioni di razionalizzazione.
Dir_2	08876820013	ACSEL S.P.A.	SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO, RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO IN VITA DEI CANI RANDAGI	2,83	ACSEL SpA è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico...), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali. Si ritiene che in attesa del processo ristrutturazione della società ACSEL S.p.A., il Comune abbia interesse al mantenimento della partecipazione societaria, mantenendo un servizio, che, a seguito di comparazione con quelli commessi da altri comuni, risulta ampiamente concorrenziale e gestito secondo criteri di economicità ed efficienza.

Dir_3	08239700019	ZONA OVEST TORINO S.R.L.	LA SOCIETÀ HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ VOLTE IN PARTICOLARE ALLA PROMOZIONE ED ALLO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO ED INFRASTRUTTURALE DELLA ZONA OVEST DI TORINO, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE ED INIZIATIVE DI FINANZIAMENTO PUBBLICO E PRIVATO, NONCHÉ ULTERIORI ACCORDI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO.	1,61	<p>La società sin dalla sua istituzione ha svolto un compito teso allo sviluppo economico e alla promozione del territorio utilizzando le risorse messe a disposizione del Ministero dell'Economia per i patti territoriali.</p> <p>Queste, tuttavia, sono andate grandemente scemando nel corso degli anni e la necessità di dare impulso alla società per accrescerne il ruolo di sostegno e sviluppo del territorio, con compito di cogliere opportunità e finanziamenti derivanti dall'Unione Europea o da altri Enti, appare, nella perdurante situazione di crisi economica del territorio, di tutta evidenza. Solo tale condizione può giustificare la persistenza della società ed escludere l'alternativa di un processo di riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo, ai fini del contenimento dei costi di funzionamento, come richiesto dall'art. 20, comma 2, lett f) del D.Lgs. 175/2016. Il proseguimento dell'attività connessa ai patti territoriali, di cui al decreto 30 novembre 2020 del ministero dello sviluppo economico di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze, consente il mantenimento della società zona ovest di torino s.r.l. in quanto si rende nuovamente efficace la deroga di cui all'art. 26, comma 7 del tusp che la esenta dagli obblighi di razionalizzazione</p>
Dir_4	08683840014	CIDIU S.P.A.	GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI, DALLA RACCOLTA ALLO SMALTIMENTO, NETTEZZA URBANA PER IL TRAMITE DI CIDIU SERVIZI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANCHE TRAMITE PARTECIPAZIONI. INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALI DI SITI INQUINATI. AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI CON MEZZI D QUALUQUE PESO E PORTATA.	0,711	<p>Malgrado la particolare complessità della gestione del ciclo dei rifiuti e la volontà del legislatore regionale di tenere distinta la proprietà degli impianti dalla gestione del servizio con conseguente necessità di costituire due distinte società, è innegabile che CIDIU Spa e CIDIU Servizi Spa svolgono un imprescindibile ruolo non altrimenti sostituibile.</p> <p>La società CIDIU Spa opera come importante tramite tra i Comuni soci e la società CIDIU Servizi Spa che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, detiene la proprietà di due discariche esaurite e ha rilasciato le garanzie previste dalla legge a favore della Provincia di Torino per la post-gestione, che andrà a scadere, rispettivamente, nel 2018 e nel 2023.</p> <p>La società CIDIU Servizi è la società operativa, dotata di mezzi e risorse umane per lo svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti su tutto il territorio dei Comuni soci.</p> <p>Nelle suesposte ragioni si ravvisano i motivi del mantenimento delle suddette società</p>

Ind_1	060877720014	RISORSE IDRICHE S.P.A.	attività di engineering finalizzate alla gestione del servizio idrico integrato	0,0000733	Il mantenimento della partecipazione non comporta oneri per SMAT, non si ritiene ricorrano i presupposti di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016, propedeutici all'elaborazione di un piano di razionalizzazione che comprenda la partecipazione in Risorse Idriche S.p.A. ed inoltre la società sviluppa un'attività funzionale alla gestione del Servizio Idrico Integrato
Ind_3	11100280012	SAP S.P.A.	IN LIQUIDAZIONE	0,000038	L'Assemblea Straordinaria della Società Acque Potabili S.p.A. del 29 aprile 2021 ha deliberato lo scioglimento anticipato volontario della Società ai sensi dell'art. 2484 comma 1 n. 6 del Codice Civile con conseguente messa in liquidazione della stessa. La partecipazione in Società Acque Potabili S.p.A. è già stata razionalizzata con la messa in liquidazione anticipata volontaria della medesima nell'anno 2021.
Ind_4	01985420023	S.I.I S.P.A.	gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni soci	0,000016	Il mantenimento della partecipazione non comporta oneri per SMAT, non si ritiene ricorrano i presupposti di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016, propedeutici all'elaborazione di un piano di razionalizzazione che comprenda la partecipazione in SII S.p.A. ed inoltre la partecipazione è stata riportata all'interno del Piano Industriale 4.0 approvato dall'Assemblea SMAT in data 26 giugno 2020 in quanto consente di disporre di un punto di osservazione privilegiato sulle realtà territorialmente vicine e di cogliere possibili sinergie funzionali/operative con altri gestori del servizio idrico piemontese
Ind_5	08448160013	NORD OVEST SERVIZI S.P.A.	HOLDING	0,000008	La Società gestisce la partecipazione del 45% detenuta nella "Asti Servizi Pubblici S.p.A.", acquisita a seguito di gara ad evidenza pubblica dall'associazione temporanea di imprese costituita dagli stessi soci di Nord Ovest Servizi. Asti Servizi Pubblici S.p.A. è una multiutility a controllo pubblico che gestisce servizi pubblici a rete (servizio idrico integrato) e servizi pubblici locali (igiene urbana, trasporto, servizi cimiteriali) prevalentemente a favore della città di Asti. SMAT ne propone mantenimento senza azioni di razionalizzazione
Ind_6	05599880829	APS S.P.A. IN FALLIMENTO	IN FALLIMENTO	0,0000079	la società Acque Potabili Siciliane S.p.A. è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Palermo 167/2013 in data 29/10/2013 - Fallimento n. 159/2013. Non sussiste alcuna azione da intraprendere
Ind_6	07154400019	ENVIRONMENT PARK S.P.A.	ATTIVITA' STRUMENTALI RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ATTIVITA' DI RICERCA FINALIZZATA ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE)	0,0000027	Produce, con la partecipazione pari al 3,38% di SMAT S.p.A., attività strumentali aventi per oggetto la gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile. SMAT ne propone il mantenimento senza azioni di razionalizzazione
Ind_8	01523550067	GALATEA SCARL IN LIQUIDAZIONE	IN LIQUIDAZIONE	0,0000004	La partecipazione in Galatea S.C.a r.l. è già stata razionalizzata con la messa in liquidazione anticipata volontaria della medesima nell'anno 2017.

Ind_9	06756810013	CIDIU SERVIZI S.P.A.	SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE: RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RIFIUTI E NETTEZZA URBANA	0,711	Malgrado la particolare complessità della gestione del ciclo dei rifiuti e la volontà del legislatore regionale di tenere distinta la proprietà degli impianti dalla gestione del servizio con conseguente necessità di costituire due distinte società, è innegabile che CIDIU Spa e CIDIU Servizi Spa svolgono un imprescindibile ruolo non altrimenti sostituibile.
Ind_10	07937540016	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO/GESTIONE E DEPURATORE	0,078	vedi partecipazione diretta

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

E' stato costituito il gestore unico dell'ATO 4 e pertanto verrà elaborato un piano di razionalizzazione che consentirà l'assorbimento della partecipata Mondo Acqua S.p.A., di cui SMAT detiene il 4,92%, nel Gestore d'Ambito

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Applicazione Legge Galli n. 36/1994 sul Gestore unico d'Ambito

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Secondo le modalità previste dall'art. 6 dello Statuto di Mondo Acqua S.p.A.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

un anno

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non si ravvisano risparmi significativi, in relazione alla quota di partecipazione detenuta da SMAT

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	7	MONDO ACQUA SPA	0,00003444	un anno	
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione	2	AIDA AMBIENTE SRL	0,0000357	un anno	euro 47.500

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)



COMUNE DI ROSTA

Piazza Vittorio Veneto n. 1 - Cap. 10090
Tel. 011 956.88.11 - Fax 011 954.00.38 - Codice fiscale - Partita IVA 01679120012

RELAZIONE TECNICA REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

(articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.e i.)

INTRODUZIONE GENERALE

Il "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali" del commissionario Straordinario per la revisione della spesa Carlo Cottarelli in data 7 agosto 2014 auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, nella consapevolezza che queste non sempre rispondono a criteri di efficacia e di maggiore imprenditorialità dell'azione.

A tal fine la legge di stabilità 2015 (legge 190/2014) aveva imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che potesse produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 disponeva che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali dovevano avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permettesse di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indicava i criteri generali cui si doveva ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultassero composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Con Decreto Sindacale n. 3 del 21/04/2017 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate e con successivo Decreto Sindacale n. 2 del 30/05/2017 è stata approvata la relazione sul processo di razionalizzazione delle stesse sempre ai sensi dell'art 1 commi 611 e seguenti della legge di stabilità 2015 sopra citata.

Il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e s.m.e i. disponeva all'art. 24 la revisione straordinaria delle società partecipate, da effettuarsi per il primo anno entro il 30/09/2017 quale aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 della legge 190/2014.

Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/09/2017 ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni possedute, indicando le ragioni del mantenimento e le eventuali azioni di razionalizzazione.

Il risultato di tale analisi ha messo in evidenza alcune criticità in merito al numero di società indirettamente partecipate dall'Ente, anche se purtroppo l'esigua partecipazione, detenuta indirettamente dal Comune non ha consentito di influire sulle decisioni delle società capogruppo. In ogni caso il Comune di Rosta ha espresso le proprie considerazioni auspicando che le società capogruppo, nella gestione dei propri piani industriali prevedano forme di aggregazione per tutte quelle società che svolgono attività analoghe a quelle di altre società, nell'ottica del contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 comma 2 lettere c), f) e g).

A partire dall'esercizio successivo alla revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o

soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, attraverso piani di razionalizzazione corredati da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, ove, vengano meno i requisiti necessari per il loro mantenimento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.e i., che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito T.U.S.P.), le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P.:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

Rilevato che per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate.

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P., ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 2) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (fino alla rilevazione da effettuare entro il 31/12/2019 il fatturato è ridotto a 500.000,00 euro);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T. U. S.P..

Alla luce di quanto disposto dal T.U.S.P., si procede pertanto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'ente, al fine di verificare la legittimità del loro mantenimento e in secondo luogo, qualora se ne ravvisassero i presupposti, le eventuali azioni di razionalizzazione che l'Ente intende attivare.

Si elencano di seguito le partecipazioni dirette e indirette che sono state mantenute in ottemperanza alle disposizioni del T. U. S. P..

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1. Le partecipazioni societarie dirette

Le partecipazioni dirette dell'Ente sono le seguenti:

- CIDIU S.p.A quota di partecipazione pari al 0,711% del capitale sociale complessivo;
- SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A. quota di partecipazione pari allo 0,00008% del capitale sociale complessivo;
- ZONA OVEST DI TORINO S.r.l. quota di partecipazione pari al 1,61% del capitale sociale complessivo;
- ACSEL S.p.A. quota di partecipazione pari al 2,83% del capitale sociale complessivo.

2. Le partecipazioni indirette

La ricognizione richiesta per il piano di razionalizzazione in esame non si limita, tuttavia, a prendere in considerazione le partecipazioni dirette, ma si estende a quella rete di partecipazioni indirette che spesso sono state sottratte al controllo e conoscenza delle stesse amministrazioni.

Le stesse non implicano, solitamente, oneri diretti ma sono, piuttosto, un appesantimento del sistema e certamente fattori di diseconomicità del suo funzionamento.

Il Comune, pertanto, a seguito della partecipazione in SMAT SPA detiene le partecipazioni indirette nelle seguenti società:

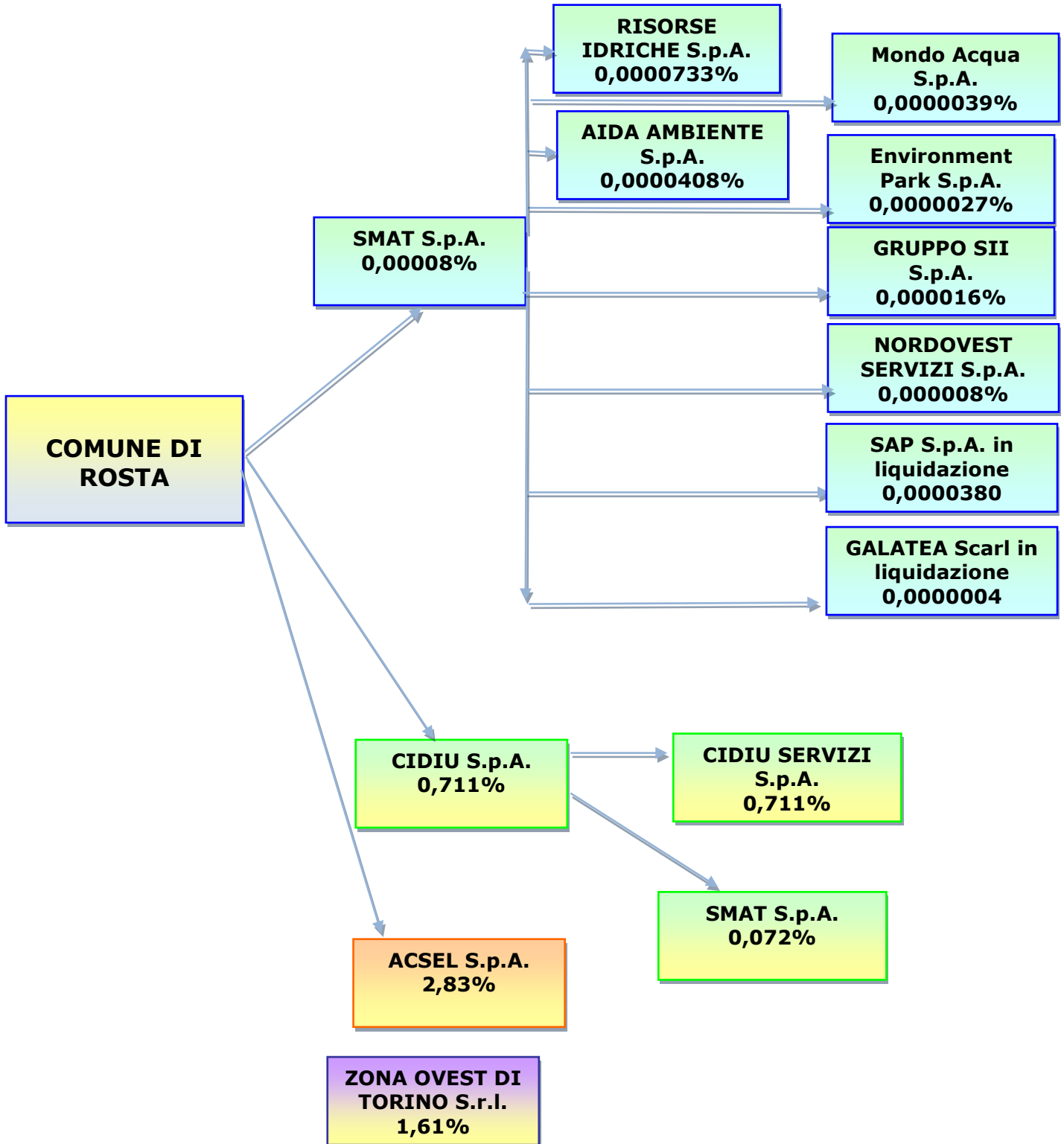
- Risorse Idriche S.p.A. quota di partecipazione indiretta detenuta: 0,0000733 %;
- Aida Ambiente S.r.l. quota di partecipazione indiretta detenuta: 0,0000408%;
- S.a.p. S.p.A. quota di partecipazione indiretta detenuta: 0,0000380 - società in liquidazione;
- Servizio Idrico integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. (S.I.I. S.p.A.) quota di partecipazione indiretta detenuta: 0,0000160%;
- Nord Ovest Servizi S.p.A. quota di partecipazione indiretta detenuta: 0,0000080%;
- Mondo Acqua S.p.A. quota di partecipazione indiretta detenuta: 0,0000039%;
- Environment Park S.p.A. quota di partecipazione indiretta detenuta: 0,0000027%;
- Galatea Scarl quota di partecipazione indiretta detenuta: 0,0000004% - società in liquidazione;

Inoltre la partecipazione alla società CIDIU spa comporta le seguenti partecipazioni indirette

a:

- Cidiu Servizi quota di partecipazione indiretta detenuta: 0,711%;
- Smat S.p.A. quota di partecipazione indiretta detenuta: 0,072%.

Il seguente schema riassume in modo visivamente immediato quanto indicato in precedenza:



IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

La revisione periodica delle società e delle partecipazioni societarie, consente di monitorare l'operato delle stesse nel proseguimento degli obiettivi di risparmio di spesa e di recupero dell'efficienza dei servizi forniti dalle società pubbliche.

Il testo unico individua in modo analitico i criteri da perseguire per contenere i costi imponendo il mantenimento di quelle partecipazioni in società necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. Tali società, tuttavia, devono essere improntate a requisiti organizzativi e di funzionamento efficienti ed economici, eliminando sovrastrutture, snellendo organi amministrativi e di controllo anche con l'eventuale riduzione delle remunerazioni e costi degli stessi.

La verifica periodica effettuata ogni anno, consente di monitorare gli eventuali risultati ottenuti con la revisione straordinaria e di controllare che le società a partecipazione pubblica sia diretta che indiretta attivino procedure di liquidazione, di fusione o internalizzazione dei servizi ovvero, processi di riorganizzazione aziendali, tendenti a ridurre le spese generali di funzionamento e a recuperare produttività e operatività.

Con la presente ricognizione periodica, al fine di una maggior chiarezza vengono nuovamente riportate le principali caratteristiche di carattere giuridico ed economico di ogni singola società partecipata.

Per ognuna di esse si delineano le proposte di mantenimento, di accorpamento o di dismissione in relazione ai criteri guida indicati Testo Unico Società Partecipate, D.Lgs. 175/2016 e s.m.e i, sulla base altresì di quanto già individuato con la revisione straordinaria.

Come per il precedente esercizio, i provvedimenti ricognizione interesseranno tutte le partecipazioni dirette, controllate o non controllate; per le società partecipate indirettamente, saranno sottoposte a ricognizione solo se possedute per il tramite di una società o organismo sottoposto a controllo, come definito all'art. 2 del Testo Unico Società Partecipate.

Nonostante ciò, in linea con quanto già espresso con la ricognizione straordinaria, le proposte di accorpamento o di messa liquidazione che riguardano partecipazioni di minima entità detenute indirettamente, risultano spesso rimanere inascoltate dalla relativa società capogruppo.

Ciononostante si ritiene opportuno non venir meno a quella autonomia di giudizio e agli obblighi di segnalazione che non possono essere subordinati alla maggiore o minore entità della partecipazione.

SMAT S.p.A. – Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

**COMUNE DI
ROSTA**

**SMAT S.p.A.
0,00008%**

Il 1° aprile 2001, dal conferimento dell'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A. e dell'Azienda Po Sangone, nasce la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT).

Da quella data SMAT si impegna a perfezionare il programma di gestione integrata delle risorse idriche come previsto dalla Legge 36/94 e a partire dal 2004, insieme con la Società ACEA di Pinerolo, ottiene da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale Torinese (ATO 3) l'affidamento della gestione di tutto il ciclo dell'acqua sul territorio dell'ATO 3 svolgendo il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato.

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

Ragioni del mantenimento e azioni di razionalizzazione

Con le rilevazioni degli ultimi due anni la società SMAT S.p.A. aveva comunicato e poi confermato, che ai sensi dell'art 26, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, rimaneva esclusa dall'applicazione del decreto in oggetto, avendo adottato entro la data del 30/06/2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni quotati in mercati regolamentari;

pertanto i dati della stessa e delle sue partecipate indirette, non sono state oggetto di revisione periodica pur registrando le stesse nell'ambito del prospetto di rilevazione formulato in conformità alle schede ministeriali e della Corte dei Conti.

Diversa per l'anno in corso l'opinione della Corte dei Conti, Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte, che con propria deliberazione n. 110/2022/PRSE del 26/09/2022, nell'ambito dell'esame dei provvedimenti di revisione ordinaria di cui all'art. 20 D.Lgs. 175/2016 (TUSP), ha riscontrato che la SMAT S.p.A., società in house gestita con la modalità del controllo analogo congiunto fra circa 300 soci, quasi esclusivamente rappresentati da Comuni, nonché le sue partecipate, non è stata inclusa nella maggior parte dei piani di ricognizione annuali delle società partecipate proprio a seguito dell'attestazione della stessa società connessa all'adozione di atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (art. 26, c. 5 del T.U.S.P.);

la Corte nell'analizzare la situazione della SMAT S.p.A. tenendo conto della normativa di settore e della varia giurisprudenza contabile, nonché nel ribadire "l'obbligo per il socio pubblico, nel definire il processo di revisione straordinaria o periodica, di considerare anche le partecipazioni in società quotate in mercati regolamentati", ha invitato le pubbliche amministrazioni che detengono partecipazioni nella società SMAT S.p.A. ad uniformarsi all'obbligo di inserire detta società nella revisione periodica delle partecipazioni societarie di cui all'art. 20 D.Lgs. 175/2016.

Stante il fondamentale ruolo ricoperto dalla società SMAT S.p.A., non sussistono azioni di razionalizzazione da intraprendere.

Per le società detenute indirettamente per tramite della società madre, SMAT S.p.A., le stesse sono state inserite dando atto del loro mantenimento o delle azioni di

razionalizzazione già intraprese o da intraprendere previste dalla stessa SMAT, attraverso il proprio piano aziendale, come meglio individuato nelle singole schede allegate alla relazione.

C.I.D.I.U. S.p.A. Centro Intercomunale Di Igiene Urbana S.p.A.

**COMUNE DI
ROSTA**

**CIDIU S.p.A.
0,711%**

CIDIU S.p.A. è un'azienda che opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero di energia, anche attraverso aziende controllate. Il territorio servito, ad ovest del capoluogo piemontese, comprende i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno, Grugliasco, Rosta, Reano, Rivoli, Rosta, Sangano, San Gillio, Trana, Valgioie, Venaria Reale e Villarbasse, per una popolazione di circa 260.000 residenti.

La società CIDIU S.p.A. ha iniziato a operare dal 1° luglio 2003, essendo nata dalla trasformazione del Consorzio CIDIU, che ha trasferito alla Società per Azioni l'intero complesso aziendale completo di tutte le immobilizzazioni, personale, organizzazione aziendale, autorizzazioni e concessioni di legge. La società CIDIU SpA è subentrata al Consorzio in tutti i rapporti giuridici con altri soggetti.

Successivamente, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24, è stata suddivisa la proprietà degli impianti dalla gestione del servizio e la società CIDIU Spa ha effettuato, al termine dell'esercizio 2008, la cessione di ramo d'azienda e attivazione della società dei servizi "in house" a CIDIU Servizi Spa, proprio per la gestione del servizio stesso. Già a partire dall'esercizio 2018 si è reso necessario un riassetto societario conseguente all'imminente scadere dell'affidamento servizio di gestione dei rifiuti urbani ad aprile del 2021.

Difatti la gestione del servizio di igiene urbana può essere affidata direttamente dalle amministrazioni aggiudicatrici iscritte nell'elenco di cui all'art. 192 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in favore di proprie società *in house*.

Il regime dell'*in house providing* è disciplinato dall'art. 5 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.; inoltre al c.d. *in house* di tipo tradizionale, dalle direttive UE e dall'art. 5 del codice di contratti pubblici sono ricavabili altre forme di *in house*, tra cui il c.d. "*in house pluripartecipato*" che si caratterizza per la presenza di più amministrazioni.

Pertanto:

- la società partecipata deve avere come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b), d) ed e) del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- nella società partecipata deve sussistere l'assenza di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge (art. 16, comma 1, D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.).

L'ANAC al paragrafo 6 delle Linee guida n. 7/2017 recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016", ha illustrato le modalità di verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Per tale ragione l'Assemblea ordinaria della Società Cidiu S.p.A. in data 5 novembre 2018 aveva dato preciso mandato agli Amministratori della Società di avviare l'*iter* per ottenere nuovamente dall'ente di governo l'affidamento *in house* del servizio in questione e successivamente l'Assemblea ordinaria della Società Cidiu S.p.A. in data 14 maggio 2019 aveva deliberato che il servizio di gestione dei rifiuti in questione dovesse essere svolto dalla stessa società Cidiu S.p.A..

È stato quindi necessario provvedere a modificare il testo dello Statuto della Società CIDIU S.p.A., al

fine di migliorare la sua aderenza alle previsioni normative secondo l'interpretazione della giurisprudenza comunitaria e nazionale, in particolare con riferimento ai punti a) e b) dell'art 5, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 cioè alle modalità di esercizio del *"controllo analogo congiunto"* dei soci sulla società.

Tali modifiche, in particolare, hanno consentito alla società:

- costruire una struttura logica verificabile del *"controllo analogo congiunto"* attraverso i necessari opportuni meccanismi giuridici ed organizzativo-procedurali;
- far coincidere i momenti di *"esercizio"* del controllo analogo congiunto con i punti di snodo della *governance* societaria, in modo da dare concretezza ed efficacia effettiva al controllo medesimo;
- potenziare nello Statuto i necessari elementi dai quali possa emergere l'esistenza di *"poteri di controllo, ingerenza e condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario"*;
- prevedere modalità di nomina dell'Organo Amministrativo adeguate ad assicurare che: *"gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti"*.

Ragioni del mantenimento e azioni di razionalizzazione

Alla luce di quanto sopra riportato, a far data dal primo gennaio 2021, la società Cidiu Spa ha iniziato a svolgere direttamente il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani della propria area di bacino. Rimangono in capo alla società Cidiu Servizi S.p.A. gli impianti di smaltimento, con un'inversione di ruoli resasi necessaria, per poter procedere all'affidamento in house pluripartecipato. Malgrado questo le società svolgono ad oggi ruoli distinti di gestione degli impianti e di raccolta rifiuti per i quali se ne ritiene giustificato il mantenimento.

Alle stesse conclusioni non pare possa addivenirsi in relazione alla partecipazione societaria detenuta indirettamente, nella società SMAT Spa avente per oggetto la gestione del ciclo integrato delle acque, per la quale si ritiene che possa rientrare nei disposti contenuti all'art. 20 comma 2 lettere c), f) e g. in materia di svolgimento di funzioni analoghe, accorpamento e contenimento dei costi di funzionamento.

ACSEL S.p.A.

**COMUNE DI
ROSTA**

**ACSEL S.p.A.
2,83%**

ACSEL SpA è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico...), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali.

Per il comune di Rosta svolge il servizio di accalappiamento, ricovero, custodia e mantenimento in vita dei cani randagi.

I comuni soci sono: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Graverè, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rosta, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere, Susa, Vaie, Venaus, Villardora, Villarfocchiardo.

Ragioni del mantenimento e azioni di razionalizzazione

Si ritiene che il Comune abbia interesse al mantenimento della partecipazione societaria in ACSEL S.p.A., per la gestione del servizio di accalappiamento, ricovero, custodia e mantenimento in vita dei cani randagi, che, a seguito di comparazione con quelli commessi da altri comuni, risulta ampiamente concorrenziale e gestito secondo criteri di economicità ed efficienza.

Zona Ovest di Torino S.r.l.

**COMUNE DI
ROSTA**

**ZONA OVEST DI
TORINO S.r.l.
1,61%**

La Società è a capitale interamente pubblico versato al 100% dagli undici Comuni promotori del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino (Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Grugliasco, Druento, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse). Si prefigge di gestire le iniziative e i progetti promossi dal Patto e di avviare nuove attività inerenti gli obiettivi e gli assi di sviluppo previsti nel Protocollo d'intesa sottoscritto ad Alpignano nel 1999 e nel Patto Territoriale sottoscritto nel dicembre 1999 a Venaria Reale. Enti locali e rappresentanti delle parti sociali ed economiche collaborano per la promozione di uno sviluppo locale e integrato.

Il Comune di Rosta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 14/04/2001 ha approvato lo statuto della Società.

Ragioni del mantenimento e azioni di razionalizzazione

La società sin dalla sua istituzione ha svolto un compito teso allo sviluppo economico e alla promozione del territorio utilizzando le risorse messe a disposizione del Ministero dell'Economia per i patti territoriali.

Queste, tuttavia, sono andate grandemente scemando nel corso degli anni e la necessità di dare impulso alla società per accrescerne il ruolo di sostegno e sviluppo del territorio, con compito di cogliere opportunità e finanziamenti derivanti dall'Unione Europea o da altri Enti, appare, nella perdurante situazione di crisi economica del territorio, di tutta evidenza.

Solo tale condizione può giustificare la persistenza della società ed escludere l'alternativa di un processo di riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo, ai fini del contenimento dei costi di funzionamento, come richiesto dall'art. 20, comma 2, lett f) del D.Lgs. 175/2016.

Difatti per effetto sia dell'evoluzione dell'attività condotta dalla società Zona Ovest di Torino srl dalla sua costituzione ad oggi nonché dell'affermazione di alcuni principi comunitari in materia di affidamenti cosiddetti "in house", e non di meno per effetto degli art.li 5 e 192 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.e i., e del T.U.S.P. i Comuni partecipanti hanno adottato approvato una revisione dello statuto e della convenzione della società in argomento al fine di tener conto del nuovo quadro normativo che disciplina le società pubbliche.

In data 13 luglio 2017 l'Assemblea della Società ha proposto alcune modifiche che sono state recepite dai comuni membri come di seguito evidenziate:

- controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi da parte dei Comuni soci sulla società, mediante l'inserimento di una clausola autorizzativa rispetto agli atti degli amministratori (art. 5 comma 5 della convenzione) determinando un rafforzamento della funzione di indirizzo e controllo che i Comuni possono esercitare sull'attività della società;
- esclusione alla partecipazione di soggetti privati assegnando alla società un carattere squisitamente pubblico (art. 7 dello Statuto);
- scadenza della società posticipata al 2030 ritenendo che le attività e progetti attualmente in atto richiedano un lasso di tempo più ampio per l'effettiva realizzazione.

Si fa presente inoltre che il T.U.S.P. all'art. 26 comma 7 fa salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e

l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997.

Già dal 2018, i Sindaci dei Comuni soci, avevano riflettuto sul futuro della società alla luce degli ultimi orientamenti del D.Lgs. 175/2016, poiché a partire dal primo gennaio 2020 la stessa sarebbe rientrata fra quelle da alienare entro il 31/12 del medesimo esercizio secondo quanto previsto all'art. 20, comma 2 lettera d), per soglia di fatturato al di sotto del milione di euro.

Dopo un difficile percorso, in data 22/06/2020 i soci deliberavano di attuare la razionalizzazione di Zona Ovest di Torino S.r.l. mediante cessione del ramo di azienda dalla vocazione "ambientale" ad altra società pubblica, Cidiu S.p.a., esercente attività caratteristica coerente con quella del ramo ceduto, e la conseguente messa in liquidazione della cedente.

Successivamente, con atto 168/CSR del 24/9/2020 la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome, ha raggiunto l'intesa su uno schema di decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (allo stato in attesa di emanazione e pubblicazione) attuativo dell'art. 28, comma 3, del D.L. 34/2019 convertito nella legge 58/2019, recante i criteri per la ripartizione ed il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto territoriale imprenditoriale, anche mediante sperimentazione di progetti innovativi a supporto delle imprese.

Tale innovato quadro normativo ha consentito ai comuni soci, che hanno assunto atti di revoca delle precedenti deliberazioni, di mantenere la Società Zona Ovest di Torino S.r.l. in quanto il proseguimento dell'attività connessa ai patti territoriali rende nuovamente efficace la deroga dell'art. 26 comma 7 del Tusp, che esenta la partecipazione in Zona Ovest di Torino S.r.l. dagli obblighi di razionalizzazione.

Il decreto datato 30 novembre 2020 è poi stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 19 del 25/01/2021.

Pertanto, la suddetta società non è ad oggi oggetto di razionalizzazione.

Il responsabile del servizio economico finanziario
F.to Dott.ssa Silvia Ruella